EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

ED news

OTTOBRE 2010



Num. 10/2010

1. News, informazioni e curiosità dall'Europa
2. L'Europa da vicino
3. Opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale
4. Provincia della Spezia, Provincia d'Europa
5. Giovani in Europa
6. Glossario europeo
7. Trova l'Europa

News, informazioni e curiosità dall'Europa

Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo.

MERCATO EUROPEO

Le nuove proposte della CE

A fine Ottobre la Commissione ha reso pubblici due importanti documenti nei quali si **annunciano le linee politiche degli anni a venire in materia di mercato unico** e di promozione dei diritti europei. Si tratta del Single Market Act, un pacchetto di 50 misure che saranno proposte dalla Commissione per dare nuova spinta al mercato unico europeo, e del Citizenship Report, un'analisi degli ostacoli ancora esistenti al diritto di libera circolazione di ogni cittadino europeo e una anticipazione delle proposte che la Commissione metterà in campo per farvi fronte.

Il Single Market Act punta a dare nuovo respiro al mercato unico dopo la crisi economica, con una particolare attenzione per le piccole e medie imprese e per la protezione dei consumatori. Per quanto riguarda le PMI è priorità della Commissione assicurar loro un rapido e facile accesso ai capitali e una semplificazione delle norme che regolano il commercio intracomunitario. La Commissione dimostra un particolare interesse per l'economia sociale e si riserva di incoraggiare le associazioni che operano in questo campo attraverso finanziamenti e la proposta di uno statuto europeo dell'economia sociale. Per quanto riguarda i consumatori, il campo di maggiore intervento sarà quello del mercato digitale: si cercherà di assicurare, con proposte che saranno adottate nel 2011, sia la protezione dei diritti d'autore su internet che le garanzie per l'acquirente di servizi online. Per quanto riguarda i lavoratori, la Commissione si ripropone di rivedere radicalmente la Direttiva sulle qualifiche professionali e di armonizzare quanto più possibile le definizioni delle diverse professioni negli Stati membri, possibilmente anche attraverso l'introduzione di una "carta di identità professionale".

Il Citizenship Report si concentra sulla mobilità dei cittadini europei e sulla rimozione degli ostacoli che ancora si frappongono a questo diritto. I campi di intervento saranno molto variegati. La Commissione si propone di proteggere i diritti dei turisti e dei viaggiatori attraverso maggiori garanzie sull'acquisto di pacchetti viaggio, da una parte, e, dall'altra, rendendo effettivo il diritto alla protezione consolare in paesi terzi in cui non sia presente un'ambasciata del proprio paese di provenienza. Molte delle procedure legate alla compatibilità dei documenti di diversi Stati membri (dai documenti matrimoniali a quelli comprovanti la proprietà di un'automobile) saranno semplificate e rese più veloci.

L'informazione dei cittadini sui propri diritti dovrà essere garantita ed estesa. A questo proposito la Commissione ha in progetto l'apertura di un **sito internet informativo che si chiamerà "Your Europe",** l'istituzione di un numero telefonico gratuito che darà accesso alla rete EU Direct e l'apertura di 500 centri di informazione locali.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

ENERGIE RINNOVABILI

Conciliare energia eolica e biodiversità: gli orientamenti della Commissione

Anche se in generale l'energia eolica non costituisce una minaccia per la fauna selvatica, la presenza di parchi eolici inadeguatamente progettati o collocati in zone critiche può incidere negativamente su specie e habitat vulnerabili. Ecco perché oggi la Commissione europea ha pubblicato una serie di **orientamenti sulla collocazione di parchi eolici in zone naturali protette**. Gli orientamenti verranno applicati alla rete Natura 2000, uno degli assi portanti della politica dell'Unione europea in materia di biodiversità e uno strumento fondamentale per conseguire il suo obiettivo di arrestare ed invertire la perdita di biodiversità entro il 2020. L'energia eolica riveste un ruolo importante per riuscire a centrare l'obiettivo dell'UE di ottenere il 20% del totale del fabbisogno energetico europeo da energie rinnovabili entro il 2020; di conseguenza, la presenza di impianti eolici all'interno di aree Natura 2000 non è automaticamente esclusa. D'altro canto, è importante valutare tali impianti caso per caso.

Gli orientamenti pubblicati recentemente puntano a **prevenire l'insorgere di contrasti tra la presenza di impianti eolici e la conservazione della biodiversità** all'interno di aree protette Natura 2000. Nel sottolineare l'importanza di una programmazione strategica e la necessità di sottoporre i progetti di nuovi parchi eolici a valutazioni adeguate e di qualità, gli orientamenti contengono esempi di buone pratiche e mostrano come evitare che gli impianti eolici arrechino danni ad aree naturali sensibili.
La progettazione strategica di nuovi impianti eolici all'interno di un'ampia zona geografica rappresenta uno dei modi più efficaci per minimizzarne l'impatto sulla natura e sulla fauna selvatica, a partire dalla progettazione stessa. Così facendo, non solo si ottiene un **quadro di sviluppo più integrato**, ma si hanno buone possibilità di ridurre, in fase successiva, i rischi di difficoltà e ritardi a livello dei singoli progetti.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

2011: ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO

I finanziamenti della Commissione per le associazioni europee

Il 2011 sarà l'anno europeo del volontariato. Per celebrare questa ricorrenza e per dimostrare il proprio sostegno alle attività di volontariato in Europa, la Commissione offre alle associazioni del settore la possibilità di accedere a **finanziamenti per progetti specifici**. Le organizzazioni interessate hanno ancora pochi giorni per presentare le proprie idee.
Il bando, che scadrà il **12 novembre**, ha come obiettivi principali la promozione delle attività di volontariato in tutta Europa e il riconoscimento da parte dell'opinione pubblica dell'importanza di queste attività.
Le proposte dovranno riguardare progetti per lo scambio di pratiche virtuose, per la ricerca nel campo del volontariato, per l'estensione della rete di volontari o per la pubblicizzazione delle attività in campo sociale, sia attraverso dibattiti e seminari, sia con tecnologie audiovisive e multimediali.
Il bando si rivolge esclusivamente ad **associazioni con sede nell'UE**, governative o meno, riunite in partnerships di almeno quattro soggetti . Le attività legate al progetto devono partire tra gennaio e marzo 2011 e non potranno durare più di 12 mesi.

GIORNALISMO

Seminari sull'UE per le scuole di giornalismo

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con Federazione nazionale Stampa Italiana, Associazione Giornalisti Stampa Romana, Associazione Giornalisti Scuola di Perugia, ha promosso una serie di **seminari dedicate all'Unione europea** presso le scuole di giornalismo italiane. Tra gli argomenti affrontati vi sono gli aspetti fondamentali dell'ordinamento dell'Unione, con attenzione ad alcuni concetti chiave, nonché le novità introdotte in questo senso dal Trattato di Lisbona.
L'obiettivo di questa iniziativa è di diffondere e approfondire la conoscenza dell'Unione europea e le **novità introdotte dal Trattato di Lisbona**, con l'auspicio di far entrare questa materia stabilmente nei programmi dei corsi di preparazione al giornalismo. Essa si inserisce pienamente nelle attività promosse dalla Rappresentanza nel contesto della strategia di comunicazione della Commissione.

Programma dei seminari:
http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/comunicazione/progetto_seminari_scuole_giornalismo_programma.pdf

News, informazioni e curiosità dall'Europa

SVILUPPO ECONOMICO

Un' industria per l'Europa – Un' Europa per l'industria

Per fare sì che l'Europa possa conservare la sua posizione di leader nell'universo economico mondiale è necessario che l'industria svolga un ruolo di primo piano. È questo il messaggio chiave della comunicazione **"Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione"** adottata a fine Ottobre dalla Commissione europea su iniziativa del vicepresidente Antonio Tajani. La comunicazione, un'iniziativa faro della strategia Europa 2020, elenca gli obiettivi politici miranti a **stimolare la crescita e l'occupazione** preservando e promuovendo una base industriale forte, diversificata e competitiva in Europa, che assicuri posti di lavoro ben retribuiti in un'economia a minor consumo di carbonio.

Ecco le **dieci azioni strategiche** per la concorrenzialità dell'industria europea:
- esplicita e approfondita "analisi dell'incidenza sulla competitività" (competitiveness proofing) della nuova legislazione;
- "bilanci della qualità" (fitness checks) della legislazione esistente al fine di definire le possibilità di ridurre gli effetti cumulativi di tale legislazione per contenere i costi per le imprese europee;
- la creazione e l'espansione delle PMI verrà supportata agevolando loro l'accesso al credito e promuovendone l'internazionalizzazione;
- presentazione di una strategia volta a rafforzare la normalizzazione europea al fine di soddisfare le esigenze dell'industria;
- modernizzazione delle infrastrutture e dei servizi europei dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni per rispondere più efficacemente alle esigenze dell'industria;
- presentazione di una nuova strategia relativa alle materie prime al fine di creare condizioni quadro adeguate per un approvvigionamento e una gestione sostenibili delle materie prime primarie a livello nazionale;
- il rendimento innovativo relativo ai singoli settori verrà seguito mediante l'adozione di adeguate misure in segmenti industriali quali le più avanzate tecnologie di produzione, l'edilizia, i biocarburanti nonché i trasporti stradali e ferroviari;
- le sfide legate alle industrie ad alta intensità energetica saranno affrontate mediante interventi volti a migliorare le condizioni quadro e a sostenere l'innovazione;
- lancio di una politica spaziale, da definire in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea e gli Stati membri. La Commissione svilupperà una politica spaziale per costituire una solida base industriale che abbracci l'intera catena di approvvigionamento;
- rendicontazione su base annuale da parte della Commissione in merito alla situazione della competitività, delle politiche industriali e dei relativi risultati dell'Europa e degli Stati membri.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

AMBIENTE

L'Italia dinanzi alla corte per non aver applicato le norma UE in materia di rifiuti

La Commissione europea rinvia l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea per la **mancata applicazione di una sentenza della Corte del 2004** riguardante alcune discariche nei pressi di Milano. Le suddette discariche contengono rifiuti pericolosi e costituiscono una minaccia per l'aria e le acque locali. A distanza di sei anni dalla sentenza della Corte una discarica è stata dismessa, ma altre due non sono ancora state bonificate. Su raccomandazione del commissario europeo responsabile dell'Ambiente Janez Potočnik, **la Commissione sta rinviando a giudizio l'Italia e chiederà il pagamento di sanzioni pecuniarie**.

Nel settembre 2004 la Corte di giustizia europea aveva rilevato un'infrazione delle norme UE in materia di rifiuti da parte dell'Italia in merito a tre discariche, alcune delle quali contenenti rifiuti pericolosi. Che le suddette discariche rappresentino un pericolo per la salute umana e per l'ambiente è noto sin dal 1986. Nel 1999 sono state introdotte misure di protezione urgenti per le acque sotterranee, al fine di mantenere artificialmente le falde ad un livello basso e quindi evitare la contaminazione delle acque. I rifiuti delle discariche rappresentano inoltre una minaccia per la qualità dell'aria.

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, a distanza di sei anni dalla sentenza della Corte, soltanto una delle discariche è stata bonificata. La maggior parte dei rifiuti nella seconda discarica non è ancora stata rimossa e la bonifica della terza discarica è appena cominciata. Le autorità italiane prevedono che i lavori saranno ultimati entro marzo 2011. Poiché risulta evidente che la sentenza della Corte non è stata applicata, la Commissione sta sottoponendo di nuovo il caso alla Corte di giustizia europea.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

PRIORITA' PER IL 2011

La Commissione adotta le priorità strategiche per il 2011

Il 2010 ha dimostrato che le istituzioni dell'UE sono determinate e ben attrezzate per affrontare le situazioni avverse, dando prova di solidità, determinazione e solidarietà davanti alle sfide senza precedenti poste dalla crisi finanziaria ed economica. È il momento di fare in modo che la ripresa sia duratura. La Commissione europea ha adottato il proprio **programma di lavoro per il 2011**, che traduce questi obiettivi in azioni concrete, dimostrando di essere fermamente decisa a far uscire l'Europa dalla crisi e a guidarla verso un futuro di prosperità, sicurezza e giustizia sociale.

Le priorità per il 2011 rientrano in cinque categorie principali:

- **aiutare l'economia sociale di mercato europea a superare la crisi e sostenerla a più lungo termine** (attraverso misure quali un quadro legislativo per la gestione della crisi bancaria, proposte volte a tutelare maggiormente i consumatori di servizi finanziari o un regolamento sulle agenzie di rating del credito, mirando a completare entro l'anno prossimo l'ambiziosa riforma del nostro settore finanziario)

- **far ripartire la crescita per l'occupazione** (ad esempio, mediante nuovi meccanismi di applicazione delle norme in materia di bilancio, proposte volte a sostenere la competitività delle imprese dell'UE, in particolare le PMI, un piano europeo di efficienza energetica, un'iniziativa per l'imprenditoria sociale, iniziative legislative sui lavoratori distaccati e sull'orario di lavoro, da elaborare in stretta consultazione con le parti sociali, e il miglioramento del quadro per l'imposizione societaria e l'IVA)

- **continuare ad applicare l'agenda dei cittadini: diritti, libertà e giustizia** (ad esempio, attraverso il rafforzamento dei diritti dei consumatori, un quadro di riferimento comune per il diritto contrattuale, l'aggiornamento della normativa sulla protezione civile, un programma per i viaggiatori registrati e una nuova struttura di gestione per l'OLAF, l'ufficio antifrode dell'UE)

- **garantire all'Europa il posto che merita sulla scena mondiale** (ad esempio, sostenendo il nuovo servizio europeo per l'azione esterna, dando una dimensione esterna agli obiettivi di crescita per il 2020 e continuando a migliorare l'assistenza allo sviluppo dell'UE a favore di chi ne ha più bisogno)

- **concretezza politica: ricavare il massimo dalle politiche dell'UE** (ad esempio, presentando una proposta per il prossimo quadro finanziario pluriennale, conferendo centralità alla "regolamentazione intelligente" e portando a 12 settimane il periodo di consultazione)

News, informazioni e curiosità dall'Europa

TRASPORTI

La Commissione rivede il finanziamento di 92 grandi progetti infrastrutturali per le reti transeuropee

Il vicepresidente della Commissione Siim Kallas ha pubblicato il 27 Ottobre la prima **valutazione intermedia** di 92 progetti infrastrutturali prioritari per le reti transeuropee, cofinanziati dalla Commissione nel quadro del programma TEN-T per il periodo 2007-2013. Oltre la metà (52,2%) di questi 92 grandi progetti infrastrutturali paneuropei verrà completata entro il dicembre 2013, nonostante la difficile congiuntura finanziaria. Per i rimanenti progetti, la valutazione intermedia applica rigorosamente il principio **"use it or lose it"**. Ciò significa che i progetti credibili in difficoltà a causa della crisi economica beneficeranno di due anni di proroga del termine, mentre i progetti che alla luce di questa valutazione non risultino più credibili perderanno il finanziamento UE, che sarà dirottato verso altri progetti.

La valutazione riguarda 92 decisioni di finanziamento distinte, che rappresentano circa tre quarti (5,3 miliardi di euro) del bilancio UE per le TEN-T relativo al periodo 2007-2013 (8 miliardi di euro).

1. Dalla valutazione risulta che 48 progetti su 92 (ossia il 52,2%) saranno ultimati entro il termine del 31 dicembre 2013.
2. 29 progetti (ossia il 31,5%) risultano credibili in termini di struttura e di finanziamento e potrebbero essere completati entro il 2015. Per questo motivo, e a fronte di una crisi finanziaria eccezionale, la Commissione concederà due anni di proroga per l'uso del finanziamento UE, ossia fino al 2015. Questa proroga sarà subordinata a determinate condizioni politiche, tecniche e finanziarie, che ottimizzeranno l'efficacia del programma TEN-T. Lo stesso rigore di bilancio si applicherà per gli eventuali futuri ritardi dei progetti. Le attività che si protrarranno oltre il 2015 perderanno il finanziamento.
3. 10 progetti (ossia il 10,9%) hanno ricevuto un'ulteriore proroga condizionata fino al 2015, ma hanno subito una riduzione del finanziamento UE.
4. 5 progetti (ossia il 5,4%) non risultano al momento credibili. Per questi progetti il finanziamento UE sarà soppresso e riassegnato ad altri progetti.

Inoltre, tutti i progetti delle 4 categorie di cui sopra sono stati oggetto di un'analisi dettagliata per ciascuno dei loro obiettivi. Se tali obiettivi non risultano realizzati, il relativo stanziamento sarà soppresso.
A seguito dell'analisi di cui sopra, **saranno liberati circa 311 milioni di euro**, da dirottare verso nuovi inviti a presentare proposte.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

RICERCA, SVILUPPO E CRISI ECONOMICA

Pubblicato il quadro di valutazione della Commissione

Dal Quadro di valutazione 2010 sugli investimenti in ricerca e sviluppo risulta che le principali imprese UE hanno **ridotto i finanziamenti alla ricerca** del 2,9%, nonostante una diminuzione ben più netta di vendite e utili (rispettivamente in calo del 10,1% e del 21%). Il taglio agli investimenti è inferiore a quello USA (5,1%), ma superiore alla media mondiale (1,9%), trascinata dagli ingenti stanziamenti dei paesi asiatici.

Nell'ambito della presente crisi economica - fa notare il Commissario alla ricerca Maire Geoghegan-Quinn - gli investimenti europei, per quanto inferiori a quelli degli anni precedenti, dimostrano che il settore dello sviluppo tecnologico rimane un elemento chiave del successo delle principali aziende europee. **Il problema risiede piuttosto nella distribuzione degli investimenti**: nonostante gli stanziamenti UE siano complessivamente più ingenti di quelli statunitensi, questi ultimi si concentrano in settori chiave dello sviluppo tecnologico; le imprese USA che figurano nel Quadro di valutazione hanno infatti investito cinque volte di più in semiconduttori rispetto ai propri corrispettivi europei, quattro volte di più in software e ben otto volte di più nelle biotecnologie.

Tre aziende europee (Volkswagen, Nokia, Sanofi-Aventis) figurano nella classifica dei principali investitori a livello mondiale, guidata dalla giapponese Toyota. Dal Quadro risulta che, se gli USA si sono concentrati in settori ad alta intensità di ricerca e sviluppo - quali quello farmaceutico e quello informatico - le imprese europee e giapponesi hanno puntato piuttosto su settori ad intensità medio-alta, quali il settore automobilistico e quello elettronico. Tra i settori in più rapida crescita vi è quello delle energie alternative e pulite, che ha attirato nel 2009 più di 500 milioni di euro da parte delle 15 maggiori società del settore. Di queste ben 13 hanno sede nell'Unione europea.
I maggiori tagli a livello europeo si registrano nei paesi con un forte settore automobilistico (Germania -3,2%; Francia 4,5%) o di hardware informatico (Finlandia -6%; Svezia -6,6%). Tra i paesi UE si distingue la Spagna, che ha aumentato gli investimenti del 15,4% nonostante un calo delle vendite del 6,4%.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

***Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

http://ec.europa.eu
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm
http://www.europarl.it
http://www.europportunita.it
http://epp.eurostat.ec.europa.eu
http://euobserver.com
http://www.euractiv.com/
http://www.ansa.it/europa/index.shtml
http://www.europafacile.net
http://www.welfare.gov.it
http://www.miur.it/
http://www.innovazione.gov.it/
http://www.regione.liguria.it/

OPPORTUNITA' PER STUDENTI

Luci, motore, azione: film contest

L'ufficio delle pubblicazione dell'Unione Europea invita i giovani studenti in comunicazione e cinema a mettere a disposizione la loro creatività e le loro competenze tecniche per la **produzione di cortometraggi** promozionali divertenti, relativi a due dei suoi servizi: **EU Bookshoop** e **TED** (Tenders Electronic Daily).

Per ognuno dei due servizi il 1º premio ammonta a **5.000 euro**, il 2º premio a 3.000 euro e il 3º premio a 1.000 euro.

Il termine ultimo per l'invio dei filmati è il **17 Gennaio 2011**.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web: http://publications.europa.eu/

L'Europa da vicino

EUROPA E CINEMA

La Provincia della Spezia per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale

Nell'ambito delle iniziative legate all' **Anno Europeo 2010 per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**, la Provincia della Spezia ripropone anche quest'anno la **rassegna cinematografica Europa e Cinema**.

La rassegna, che anche quest'anno si svolge presso il Cinema Nuovo, inizierà Giovedì 11 Novembre, con il primo di quattro appuntamenti, per poi concludersi Giovedì 2 Dicembre. Ognuno dei film che verranno proiettati è stato scelto perché collegato a una delle tematiche inerenti all'Anno Europeo 2010. Ritagliando il coupon presente sui volantini e sui giornali, l'ingresso ai film è gratuito.

Ecco il calendario completo dell'iniziativa:

1. Giovedì 11 Novembre: **Il Pranzo di Ferragosto**, di Gianni Di Greogorio – Tema Anziani
2. Giovedì 18 Novembre: **The Millionaire**, di Danny Boyle – Tema Povertà
3. Giovedì 25 Novembre: **Lo Scafandro e la Farfalla**, di Julian Schnabel – Tema Malattia
4. Gioved' 2 Dicembre: **Welcome**, di Philippe Lloiret – Tema Immigrazione



L'Europa da vicino

Nell'Unione Europea quasi **80 milioni di persone** (il 15% della popolazione e il 19% dei bambini) sono oggi esposti al rischio di povertà, ovvero vivono, sulla base della definizione concordata a livello comunitario, con un reddito inferiore al 60% del reddito medio familiare registrato nel loro Paese. Un europeo su dieci vive in una famiglia di disoccupati e per l'8% dei cittadini avere un lavoro non basta a scongiurare la povertà. Dati destinati purtroppo a crescere in seguito alla crisi economica ancora in atto, oltre a violare i principi europei di solidarietà e giustizia sociale.

Ispirandosi proprio a questi principi, l'Unione europea ha intrapreso un'azione coordinata con i propri Stati membri per l'Anno Europeo 2010, anno della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Temi cui la Provincia della Spezia non può restare indifferente.

Ma cosa è la povertà oggi?

Il parere di **Amartya K. Sen,** economista indiano Premio Nobel nel 1998, può rappresentare un'ottima base di riflessione: studiare la povertà e la qualità della vita non solo in base ai tradizionali indicatori di beni materiali quali reddito, consumi e ricchezza, ma analizzando anche la possibilità di vivere esperienze o situazioni cui l'individuo attribuisce un valore positivo.

Poveri, infatti, non sono solo coloro che non hanno la possibilità di nutrirsi e avere una casa adeguata, ma anche chi non è rispettato dai propri simili, chi non partecipa alla vita della comunità, chi è discriminato per vari motivi. L'uscita dalla povertà dovrà avvenire tenendo conto non solo dei diritti fondamentali di alimentazione sufficiente, alloggio adeguato e assistenza sanitaria, ma anche di istruzione e partecipazione alla vita politica.

Il principio guida dell' **Anno europeo 2010** è quello di dare voce alle persone vittime della povertà e dell'esclusione sociale e di ispirare un coinvolgimento diretto dei cittadini europei e degli altri attori. Da qualche anno la Provincia della Spezia è impegnata a dare voce ai temi che l'UE intende evidenziare attraverso una breve ma interessante rassegna cinematografica. I film scelti trattano con coraggio, poesia, senza retorica e facile populismo le diverse forme dell'esclusione (essere anziani, essere malati, essere immigrati ed essere poveri economicamente) lasciando lo spazio a meditate riflessioni su quale tipo di comunità abbiamo costruito e stiamo lasciando ai nostri figli. Con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei cittadini nei confronti di queste problematiche.

"*Nessuno è nato schiavo, né signore, né per vivere in miseria, ma tutti siamo nati per essere fratelli. Non vi è alcuna strada facile per la Libertà*" diceva **Nelson Mandela.** Con questa speranza e abbracciando i principi europei di solidarietà e collaborazione, il 2010 deve rappresentare davvero un appello ad affrontare tutti insieme in modo deciso le cause della povertà, per garantire a tutti i cittadini la possibilità di svolgere appieno la propria parte nella società.

Il Presidente della Provincia della Spezia
Marino Fiasella

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO COMUNITARIO

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche. Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.

Agricoltura e Pesca

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Sostegno ad azioni di promozione ed informazione dei prodotti agricoli	Azioni di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nonché azioni di informazione sul loro metodo di produzione da realizzare sul mercato interno e nei Paesi Terzi.	Organizzazioni professionali e/o interprofessionali, rappresentative dei rispettivi settori.	Non c'é un budget stabilito: la Commissione Europea finanzierà il 50%, lo Stato Membro il 20%, e l'Organismo proponente il 30%.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 30 novembre 2010.

Istruzione e cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Sostegno alla diffusione di opere audiovisive europee – Media 2007	Promuovere la diffusione di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.	Società dotate di produzione televisiva europee indipendenti appartenenti ad uno dei 27 stati membri, ai paesi del SEE o a Svizzera e Croazia.	10.400.000 complessivi.	15/11/2010 28/02/2011 20/06/2011

Ricerca e Innovazione

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Fissione nucleare e radioprotezione – VII P.Q.	L'obiettivo generale è quello di stabilire una solida base scientifica e tecnica per accelerare gli sviluppi pratici per la gestione sicura di lunga vita dei rifiuti radioattivi.	Tutti i soggetti dotati di personalità giuridica legalmente residenti negli stati membri.	41.000.000 complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 7 aprile 2011.

Cittadinanza attiva

Progetti nell'ambito dell'Anno Europeo del Volontariato	-Sviluppare e promuovere lo scambi nel settore del volontariato.	Associazioni di settore con sede in stati membri.	2.000.000 Complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 12 novembre 2010

Istruzione cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Apprendimento permanente – Invito a presentare proposte 2011	Il presente invito a presentare proposte si fonda sulla decisione che istituisce il programma di apprendimento permanente, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 15 novembre 2006 (decisione n. 1720/2006/CE). Il programma riguarda il periodo 2007-2013.	Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione, di insegnamento e di formazione professionali ed è accessibile a tutte le entità elencate nell'articolo 4 della decisione	1.065.000.000 Complessivi.	Primo termine: 14 gennaio 2011 Termini successivi: 29 aprile 2011 16 settembre 2011

Imprese

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Sostegno alle attività internazionali	Garantire la visibilità delle attività di navigazione satellitare europea, monitorare le iniziative di navigazione satellitare locale e sostenere l'industria della navigazione satellitare UE attraverso il sostegno dei centri e delle attività di informazione, formazione e assistenza in Israele e nell'America latina.	I candidati devono essere organizzazioni pubbliche o private installate nel paese/regione interessati (Israele, Americi latina) o nell'Unione europea con operazioni nel paese/regione interessati.	L'importo disponibile ammonta a 250.000 euro.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 15 Gennaio 2011

Ambiente

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Finanziamenti per le ONG che operano nel settore della protezione ambientale	La Commissione europea invita le organizzazioni non governative (ONG), attive principalmente nel settore della protezione ambientale, a presentare proposte al fine di ottenere un contributo finanziario per il loro funzionamento.	Il programma sarà aperto alla partecipazione di ONG europee aventi sede (legalmente registrate) in uno Stato membro, legalmente costituite da più di 2 anni e senza scopo di lucro, e inoltre devono operare in almeno 3 paesi membri UE.	9.000.000 complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 3 Dicembre 2010

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi a carattere nazionale e regionale.
Per maggiori informazioni, cliccare sul nome dell'ente finanziatore.

Ente	Descrizione	Scadenza	Beneficiari
Regione Liguria	Piano straordinario per sostenere l'occupazione Le Province, attraverso i Centri per l'impiego, mettono a disposizione servizi finalizzati al miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei lavoratori per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro. Sono previsti: • Rimborsi spese per l'accoglienza in work-experience di lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di C.I.G. senza possibilità di rientro in azienda nonché lavoratori licenziati in mobilità indennizzata; • Contributi a fondo perduto per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovi lavoratori; • Contributi maggiorati a fondo perduto per l'assunzione di nuovi lavoratori disabili oltre l'obbligo previsto ai sensi della legge 68/1999 nonché per l'assunzione di soggetti svantaggiati che abbiano difficoltà ad entrare senza assistenza nel mercato del lavoro e che siano stati presi in carico dai Centri per l'Impiego.	31/12/2010	Tutti i lavoratori che hanno perso l'occupazione. I lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni senza possibilità di rientro in azienda e lavoratori licenziati in mobilità indennizzata. Aziende aventi almeno un'unità produttiva nel territorio ligure.

Provincia della Spezia, Provincia d'Europa

LA PROVINCIA DELLA SPEZIA A STRASBURGO

Il Presidente della Provincia Marino Fiasella a Strasburgo in qualità di membro della delegazione italiana al Congresso dei Poteri Locali E Regionali d'Europa

Il Presidente della Provincia della Spezia Marino Fiasella, ha partecipato, in qualità di **Rappresentante della Delegazione italiana**, alla 19^ Sessione plenaria del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa, che si è svolta a Strasburgo dal 26 al 28 ottobre 2010.

Nell'occasione, il CPLRE ha adottato le sue priorità per il biennio 2011-2012, nonché le proposte volte a modificare le proprie strutture e i propri metodi di lavoro. Scopo della riforma è quello di accrescere l'impatto dell'azione del Congresso, rendendola più concreta e utile per le collettività territoriali e i cittadini europei. L'obiettivo è di fare in modo che il Congresso sia quanto più idoneo e in grado di adempiere al suo ruolo di principale catalizzatore dell'azione del Consiglio d'Europa nell'ambito della democrazia e dei diritti umani a livello locale e regionale.

Le nuove priorità si concentrano su cinque ambiti: il monitoraggio della democrazia locale e regionale, l'osservazione delle elezioni locali e regionali, l'assistenza mirata post-monitoraggio e post-osservazione, la dimensione locale e regionale dei diritti umani e la razionalizzazione delle attività tematiche.

Le modifiche adottate prevedono in particolare la creazione di tre nuove commissioni statutarie in sostituzione delle quattro esistenti: una Commissione di monitoraggio, una Commissione per la governance e una Commissione sulle questioni di attualità.

Il Presidente Fiasella è stato chiamato a far parte in qualità di **membro titolare della Commissione sulle questioni di attualità** e come membro supplente nella Commissione per la governance.

Il Congresso ha esaminato inoltre i rapporti di monitoraggio sulla situazione della democrazia locale e regionale in Russia; sulla situazione della democrazia locale in Estonia e nel Montenegro, e discusso un rapporto relativo all'osservazione delle elezioni locali, svoltesi in Georgia il 30 maggio 2010. Il C.P.L.R.E. ha discusso anche riguardo le tensioni interculturali e interreligiose a livello locale, l'integrazione culturale delle donne musulmane, l'inserimento dei giovani dei quartieri svantaggiati, i diritti e doveri delle autorità territoriali nella lotta contro la corruzione, le città costiere e le minacce del mare, e il paesaggio in quanto nuova dimensione dell'azione pubblica territoriale. Il Congresso ha celebrato, infine, il 25° anniversario della Carta europea dell'autonomia locale (aperta alla firma il 15 ottobre 1985) con la cerimonia della firma della Carta.

Giovani in Europa

ANNO EUROPEO 2011

Il 2011 sarà l'Anno Europeo dedicato al volontariato

Il 3 Febbraio scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Decisione del Consiglio dell'Unione europea che ha approvato la proposta della Commissione europea di dichiarare il 2011 Anno Europeo del Volontariato: sono stanziati **11 milioni di euro** per la preparazione e la realizzazione di iniziative e progetti rivolti alla sensibilizzazione e alla promozione del volontariato.
La decisione del Consiglio dell'Unione europea che ha formalmente approvato l'iniziativa con il nome di **"Anno Europeo delle Attivitá Volontarie che promuovono la Cittadinanza Attiva"**, era attesa da tutti gli operatori del settore. Nel 2011 verrà infatti celebrato anche il 10° anniversario dell'Anno Internazionale del Volontariato delle Nazioni Unite che nel 2001 dimostò l'alto livello di attenzione dall'opinione pubblica per i volontari e il loro contributo alla società. Lavorando in sinergia con le attività delle Nazioni Unite dunque, il tentativo della Commisione Europea è di lavorare alla creazione di una strategia comprensiva che promuova, riconosca, faciliti e sostenga il volontariato in modo da realizzare la sua piena potenzialità, valorizzando i progressi fatti fin'ora e per sviluppare un'agenda della politica europea ed internazionale per il volontariato.
Proponendo l'iniziativa la commissione Europea si pone come obiettivi strategici:

- La creazione di un ambiente per il volontariato in UE - per trasformare il volontariato in elemento di **promozione della partecipazione civica** e delle attività di scambio tra cittadini dell'Unione europea;
- Spronare le organizzazioni di volontariato e migliorare la qualità del volontariato - per agevolare le attività di volontariato e incoraggiare il networking, **la mobilità**, la cooperazione e le sinergie tra organizzazioni di volontariato e altri settori nel contesto UE;
- Evidenziare e riconoscere il valore delle attività di volontariato - per incoraggiare incentivi adeguati per gli individui, le aziende e le organizzazioni di sviluppo del volontariato e guadagnare il riconoscimento sistematico da parte dei legislatori, delle organizzazioni civili e dei dipendenti per le abilità e le competenze sviluppate attraverso il volontariato.
- Sensibilizzare sul valore e l'importanza del volontariato come espressione di **partecipazione civile** e esempio di scambio tra le persone che contribuisce a risolvere problematiche di interesse comune a tutti gli stati membri, ad uno sviluppo societario armonico e alla coesione economica.

Per maggiori informazioni: **http://www.eyv2011.eu/**

Glossario Europeo

CPLRE

Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa

Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE) è stato istituito nel 1994 in quanto **organo consultivo del Consiglio d'Europa** per sostituire la Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa. Il Congresso aiuta i nuovi Stati membri ad attuare i provvedimenti pratici necessari per rendere effettiva l'autonomia locale e regionale.
È il **portavoce degli interessi delle regioni e dei comuni d'Europa** e costituisce uno spazio privilegiato di discussione, entro il quale i rappresentanti dei poteri locali e regionali hanno la possibilità di dibattere problemi comuni, di confrontare le necessità dei rispettivi e di esprimere i propri punti di vista presso i governi. Il C.P.L.R.E. inoltre consiglia il Comitato dei Ministri e l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa su tutti gli aspetti legati alla politica locale e regionale. Il Congresso, come abbiamo già detto,, non solo rappresenta gli interessi dei governi locali e regionali, ma è quindi anche uno **spazio privilegiato di dialogo** tra i rappresentanti delle autonomie locali e regionali e di confronto e condivisione delle rispettive esperienze. Nell'esercizio della propria funzione consultiva, il Congresso esprime i propri punti di vista ai Governi, al Consiglio, al Comitato dei Ministri e all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa su tutti gli aspetti legati alla politica locale e regionale.

Il Congresso è composto da due camere: **la Camera dei Poteri Locali e la Camera delle Regioni**. L'Assemblea plenaria delle due Camere comprende 306 membri titolari e 306 supplenti, ossia i rappresentanti eletti di oltre 200.000 enti locali e regionali degli Stati membri del Consiglio d'Europa. A turno, le Camere eleggono il Presidente del Congresso, il cui mandato dura due anni

Trova l'Europa

Portale dell'Unione Europea
http://europa.eu/

Portale della Rappresentanza della CE in Italia
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

News dall'Europa
http://europa.eu/geninfo/whatsnew_en.htm

Parlamento Europeo
www.europarl.europa.eu

Parlamento Europeo in Italia
http://www.europarl.it/

Consiglio d'Europa
http://www.consilium.europa.eu/

Commissione Europea
http://ec.europa.eu

Portale Italiano Europe-Direct
http://www.europe-direct.net/

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa
http://www.europportunita.it/Default.aspx

Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado
http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/

Corte dei Conti
http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca_main_pages/splash_page

Mediatore Europeo
http://www.ombudsman.europa.eu/home/it/default.htm

Garante europeo per la protezione dei dati
http://www.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/it/Home

Eurostat
http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home

ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via V. Veneto, 2
19124 La Spezia
Tel: 0187.742.361-229 Fax: 0187. 742.360
Email: europe.direct@provincia.sp.it
Web:www.provincia.sp.it

Ha curato ED News:

ED NEWS è un servizio del Settore Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, Servizio Politiche Comunitarie e Antenna Europe Direct